



ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO "INSIEME"

Via Lapini, 2 - 53024 MONTALCINO (Siena)

BUONCONVENTO - MONTALCINO - SAN QUIRICO D'ORCIA

Telefono/0577 848117- 846154 Fax/0577 846956

E-mail - siic81100g@istruzione.it PEC. - siic81100g@pec.istruzione.it

Sito WEB [www. https://icinsiememontalcino.edu.it](https://icinsiememontalcino.edu.it)

Codice meccanografico SIIC81100G C.F. 80007740527

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

(con le integrazioni approvate dal Collegio dei Docenti in data 28/10/2008 in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 235/2007 e dal D.L. 137/2008)

Art. 1

(Vita della comunità scolastica)

- 1) La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- 2) La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.
- 3) La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui fa parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione di sé anche in vista delle scelte future.
- 4) La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2

(Diritti)

- 1) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, proporre iniziative autonome.
- 2) La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- 3) Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- 4) Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola anche attraverso la conoscenza dei contenuti, delle finalità della programmazione e dei criteri di

valutazione di cui l'alunno deve essere soggetto consapevole e attivo, attraverso anche l'attivazione del contratto formativo.

- 5) Ogni qualvolta sarà ritenuto necessario operare scelte o prendere decisioni di rilevante importanza per quanto riguarda l'organizzazione scolastica, gli studenti e/o i genitori saranno chiamati ad esprimere il proprio parere.
- 6) Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- 7) Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola cercherà di promuovere iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
- 8) La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) un ambiente favorevole alla scelta integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b) offerte formative aggiuntive e integrative;
 - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;
 - e) la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica;
 - f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Art. 3 (Doveri)

- 1) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- 2) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- 3) Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1
- 4) Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
- 5) Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- 6) Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art.4 (Disciplina)

- 1) Il presente regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento secondo i criteri di seguito indicati.
- 2) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- 3) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

- 4) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- 5) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- 6) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale: i genitori o i tutori legali dell'alunno interessato al provvedimento disciplinare saranno invitati ad esporre le proprie ragioni in sede di convocazione straordinaria del Consiglio di Classe con la presenza dei genitori rappresentanti di classe.
- 7) Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
- 8) Gli alunni che ripetutamente non rispettano gli orari d'ingresso, la regolare frequenza delle lezioni e non assolvono agli impegni di studio saranno ammoniti privatamente o in classe. La famiglia sarà informata di tale comportamento ed eventualmente dovrà darne giustificazione alla istituzione scolastica.
- 9) La mancanza di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni, la mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza, tali da recare il rischio per la propria e altrui incolumità, l'uso volutamente non corretto delle strutture, dei materiali e dei sussidi e il loro danneggiamento, comporterà forme di sanzione differenziate a seconda della gravità e della responsabilità personale intuibile all'atto. Le sanzioni previste sono l'allontanamento dalle lezioni nelle forme che non pregiudichino la sorveglianza sul minore, la sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni, provvedimento preso dal Consiglio di Classe, nei casi più gravi, oltre i quindici giorni di sospensione, dal Consiglio di Istituto e il rimborso dei danni arrecati.
Si ribadisce la valenza pedagogica e sociale del risarcimento del danno, anche sotto forma di attività svolte a favore della comunità e dell'istituzione scolastica.
- 10) Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- 11) L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento, superiore ai quindici giorni, è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo ed è disposto dalla Giunta esecutiva.
- 12) Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
- 13) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 5

(Sanzioni)

- 1) L'alunno che non rispetta l'orario di entrata sarà segnalato con una nota sul registro di classe; alla terza segnalazione saranno informati i genitori.
- 2) Saranno ritirati dai Fiduciari e riconsegnati alle fine delle lezioni cellulari ed altri dispositivi elettronici usati negli ambienti scolastici senza l'autorizzazione dei docenti; l'alunno che ne ha fatto uso verrà segnalato sul registro di classe e saranno presi provvedimenti disciplinari (nota sul diario, rapporto sul registro) in relazione alla gravità della situazione.
- 3) L'alunno che assume un comportamento di oggettiva e particolare gravità avrà un rapporto disciplinare da trascrivere sul registro di classe.
- 4) L'alunno che provoca volontariamente danno a cose, suppellettili e al patrimonio della scuola dovrà risarcire quanto danneggiato o ripristinarlo nelle condizioni originarie.

- 5) A discrezione del Consiglio di Classe, numero tre rapporti disciplinari, ma anche uno, se particolarmente grave, avranno come conseguenza la convocazione del Consiglio di Classe straordinario per decidere e comminare la sanzione.
- 6) Sempre a discrezione del Consiglio di Classe, all'alunno incorso in provvedimenti disciplinari potrà non essere consentito di partecipare ai viaggi di istruzione e/o alle varie attività inserite nel PTOF.
- 7) Sarà il Consiglio di Classe a valutare casi specifici non menzionati sopra.
- 8) Le sanzioni sopra elencate saranno valutate in relazione al voto di comportamento, determinante per l'accesso alla classe successiva.

art.6
(Impugnazioni)

- 1) Contro le decisioni dei Consigli di Classe e della Giunta Esecutiva è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione, all'Organo di Garanzia regionale.
- 2) Contro le sanzioni disciplinari che non prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno, nominato dal capo d'istituto, formato da due docenti e un rappresentante dei genitori.
- 3) L'organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
- 4) L'Organo di garanzia regionale decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse contro le violazioni del presente regolamento.

Art. 7
(Disposizioni finali)

- 1) I regolamenti delle scuole e la Carta dei Servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione dei genitori nella scuola secondaria di 1° grado.
- 2) Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione unitamente al Patto di corresponsabilità sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai Genitori.

Le modifiche al presente regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 46 del 28/11/2008, sono state approvate dal Consiglio di Istituto con delibera n. 34 del 18/09/2020.